

sono compresi nell'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo, in quanto, pur non essendo indicati nella iscrizione i numeri catastali dei terreni stessi, l'ipoteca fu iscritta, per la tenuta di che trattasi, su di un complesso di beni della estensione di ettari 3 $\frac{1}{2}$, in essi compresi gli ettari 120 subidetti.

Si noti inoltre che l'ipoteca dell'Istituto non venne concessa dal Cusputi sulle quote indivise col fratello Commasso, relative alla villa ed ai fabbricati posti a confine fra le tenute ed in cui esistono gli impianti per la vatta azienda agricola.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con lettera 31 marzo u.s. ha comunicato che è in corso di istruzione la pratica per l'assegnazione al Marchese Cusputi, ai sensi del R.D.L. 24 luglio 1930 N° 1132, del contributo ordinario nel pagamento degli interessi dei mutui stipulati per la esecuzione di opere dirette al miglioramento fondiario ed agrario dei terreni, e che al Cusputi stesso è stato già concesso il contributo straordinario previsto dall'art. 4 del R.D.L. 15 maggio 1931 N° 632, nella misura del 2.50% annuo, per 25 anni, sugli interessi di un mutuo